



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia

Determinazione numero 2205 del 15/12/2022

**OGGETTO: ISTITUTO GUARINI DI MODENA . MANUTENZIONE STRAORDINARIA
TENDONE PALESTRA DANNEGGIATO
(IMPORTO A BASE D'APPALTO € 13.087,23). APPROVAZIONE PROGETTO
ESECUTIVO DETERMINA SEMPLIFICATA ED AFFIDAMENTO DIRETTO. C.I.G.
ZF739200D9
LAVORI E IMPEGNO DI SPESA.**

Il Dirigente VITA ANNALISA

L'Amministrazione Provinciale di Modena ha fra i propri compiti istituzionali la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici ospitanti le scuole secondarie di secondo grado e gli istituti provinciali sede degli uffici della Provincia stessa, e le palestre annesse.

In data 18/10/2022 con e-mail la dirigente scolastica dell'istituto Guarini di Modena segnalava al servizio manutenzione della provincia di Modena la rottura della parete mobile divisoria all'interno della palestra.

La rottura della parete mobile la rende completamente inutilizzabile in quanto non può essere impacchettata e chiusa in modo corretto in questo modo la palestra rimane sempre divisa rendendo le attività scolastiche estremamente difficoltose.

Per evitare situazioni di pericolo agli utenti, oltre che garantire la tempestività e competenza nelle prestazioni richieste, si rende necessario appaltare l'intervento straordinario di cucitura del tendone e contemporaneamente provvedere anche alla sostituzione di una serie di apparati per ripristinare la sicurezza della parete mobile.

Pertanto, al fine di provvedere alle suddette riparazioni, è stato redatto il progetto esecutivo per i LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPARAZIONE TENDONE DANNEGGIATO PRESSO LA PALESTRA DEL GUARINI DI MODENA che presenta il seguente quadro economico:

A	LAVORI	
	Importo esecuzione lavorazioni a base d'asta	€ 12.882,23
	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 205,00
	Totale lavori in appalto	€ 13.087,23
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	Imprevisti iva inclusa	€ 3.500,00

	I.V.A. 22% di € 13.087,23	€ 2.879,19
	Totale Somme a Disposizione	€ 6.379,19
C	Totale complessivo	€ 19.466,42

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, procedendo solamente alla redazione del progetto definitivo-esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsto per i livelli di progettazione omessi.

Richiamato il decreto legislativo D.Lgs. 76/2020 del 16 luglio 2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 come prorogato e modificato da ultimo dall'art. 51 del D.L. 77/21 convertito in L. 108/21 il quale prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe quelle oggetto di affidamento anche individuati tra coloro che risultano presenti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Ritenuto di applicare al presente affidamento diretto - ai sensi del l'art.1 comma 3 del D.L. n. 76/2020 - la procedura semplificata e che, conseguentemente la determinazione a contrattare possa essere unica, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. 32/19 convertito in L. 55/19 comprendendo gli elementi specificati nella disposizione normativa citata.

L'«affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1», cioè dei principi fondamentali del Trattato (D.Lgs. 50/2016, articolo 36, comma 1); la scelta del contraente avviene nel rispetto del principio concorrenziale previsto dalla lettera b) del comma 2 del medesimo articolo 36 del D.Lgs. 50/2016.

Si ritiene, pertanto, di procedere ad affidamento diretto ad operatore economico in possesso dei necessari requisiti, indicato dal Responsabile unico del procedimento Ing. Annalisa Vita (con prot. 33871 del 04/10/2022) con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9bis del predetto D.Lgs. 50/2016 determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si è provveduto a chiedere tramite pec Protocollo Generale n. 42599 del 12/12/2022 un'offerta al seguente operatore economico:

- LUEDOM S.R.L. con sede in Corso Alcide de Gasperi 1/6, 10070 Robassomero (To) C.F./ P.IVA 11117520012;

Entro il termine fissato delle ore 12.00 del 14/12/2022 con pec Protocollo Generale n.42901 del 14/12/2022 è pervenuto il preventivo formulato da LUEDOM S.R.L. con sede in Corso Alcide de Gasperi 1/6, 10070 Robassomero (TO) C.F./ P.IVA 11117520012, il quale ha offerto un ribasso del 2% oltre a un ulteriore sconto del 2,37% ai fini dell'esonero dalla presentazione della cauzione definitiva come previsto dall'art. 103 comma 11 del D.Lgs 50/2016 e pertanto per un importo contrattuale di € 12.530,39 (di cui € 12.325,39 per lavori ed € 205,00 per oneri di sicurezza) oltre a € 2.756,69 per IVA al 22% per un importo complessivo pari a €. 15.287,08.

La spesa è esigibile nell'anno 2022.

Si dà atto che relativamente allo stesso operatore economico LUEDOM S.R.L. con sede in Corso Alcide de Gasperi 1/6, 10070 Robassomero (To) C.F./ P.IVA 11117520012 è stato acquisito, con prot. 42994/2022, il modello di autodichiarazione relativamente al possesso dei requisiti generali e tecnico-economici previsti per l'affidamento del contratto per l'esecuzione dei lavori, mentre per quanto riguarda i requisiti speciali si dà atto che l'impresa ha svolto lavori analoghi per un importo adeguato al presente appalto e possiede adeguata attrezzatura,

Di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00 ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett.e) del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare prot. INAIL_32581024 del 05/09/2022 e valido fino al 03/01/2023 e non risultano in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Torino n. T498624218 del 15/12/2022, agli atti dell'ente, e che in pari data è stato consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico.

Si dà atto che questa Amministrazione ha garantito in aderenza:

1. al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
2. al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
3. al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
4. al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento;
5. al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento

Il codice CIG riferito al presente appalto è ZF739200D9

Il quadro economico di assestamento risulta pertanto il seguente :

A	LAVORI	
	Importo dei lavori ribassati	€ 12.325,39
	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 205,00
	Totale lavori	€ 12.530,39
B	Somme a disposizione	
	Imprevisti iva inclusa	€ 3.500,00
	I.V.A. 22% di € 12.530,37	€ 2.756,69
	Ribasso	€ 679,34
	Totale Somme a Disposizione	€ 6.936,03
C	Totale complessivo	€ 19.466,42

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del Procedimento è la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena Ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente: <https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepidait.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1. di richiamare le premesse al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare gli elaborati progettuali relativi ai LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPARAZIONE TENDONE DANNEGGIATO PRESSO LA PALESTRA DEL GUARINI DI MODENA sopra descritti dell'importo complessivo di € 15.996,42, dando altresì atto che l'opera è finanziata con entrate proprie;
2. di dare atto che il progetto esecutivo è composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione
 - Computo metrico estimativo
 - Capitolato speciale d'appalto
 - Quadro economico
3. di dare atto che gli elaborati progettuali, regolarmente firmati dai progettisti e dal dirigente competente costituiscono l'"originale" del progetto e sono stati entrambi acquisiti agli atti con prot. n. 42975/2022;
4. di approvare quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura di affidamento diretto mediante richiesta di preventivo a mezzo pec di cui al D.L. 76/20 come convertito in L. 120/20 e da ultimo dall'art. 51 del D.L. 77/21 convertito in L. 108/22 il quale prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe quelle oggetto di affidamento anche individuati tra coloro che risultano presenti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
5. di affidare per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate, i lavori di manutenzione straordinaria per riparazione della parete mobile danneggiato presso la palestra del Guarini di Modena all'impresa LUEDOM S.R.L. con sede in Corso Alcide de Gasperi 1/6, 10070 Robassomero (To) C.F./ P.IVA 11117520012 che ha dichiarato di eseguirli con un ribasso del 2% oltre a un ulteriore sconto del 2,37% ai fini dell'esonero dalla presentazione della cauzione definitiva come previsto dall'art. 103 comma 11 del D.Lgs 50/2016 e pertanto per un importo contrattuale di € 12.530,39 (di cui € 12.325,39 per lavori ed € 205,00 per oneri di sicurezza) oltre a € 2.756,69 per IVA al 22% per un importo complessivo pari a €. 15.287,08.
6. di dare atto che il nuovo quadro economico post affidamento risulta così suddiviso:

A	LAVORI	
	Importo dei lavori ribassati	€ 12.325,39
	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 205,00
	Totale lavori	€ 12.530,39
B	Somme a disposizione	
	Imprevisti iva inclusa	€ 3.500,00
	I.V.A. 22% di € 12.530,37	€ 2.756,69
	Ribasso	€ 679,34
	Totale Somme a Disposizione	€ 6.936,03
C	Totale complessivo	€ 19.466,42

7. di impegnare nell'ambito al capitolo 3257 "Manutenzione Straordinaria edifici scolastici" del Peg 2022
 - la somma complessiva di € 15.287,08 per lavori a favore della ditta aggiudicataria;
 - la somma complessiva di € 3.500,00 per imprevisti;
 - la somma di € 679,34 come ribasso accantonato come economia del progetto;
8. di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32 comma 10 lett. b) e comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
9. di dare atto che il codice C.I.G. è ZF739200D9;
10. di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare prot. INAIL_32581024 del 05/09/2022 e valido fino al 03/01/2023 e non risultano in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Torino n. T498624218 del 15/12/2022, agli atti dell'ente, e che in pari data è stato consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico;
11. di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a 150.0000 €;
12. di dare atto che stesso operatore economico ha fatto pervenire il modello di autodichiarazione (mod. M.A.) attestante il possesso dei requisiti generali e tecnico economici previsti per l'affidamento del contratto assunto agli atti con prot. 42994/2022;
13. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena Ing. Annalisa Vita;
14. di dare atto che l'ufficio di progettazione risulta così composto: - Progettista: Geom. Rita Digani
15. di istituire l'Ufficio Direzione Lavori così composto: Direttore dei Lavori: Geom. Rita Digani;
16. di autorizzare il Direttore dei Lavori a dar corso al procedimento di consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 76/20 convertito in L. 120/20 come prorogato dal D.L. 77/21 convertito in L. n. 108/21 anche nelle more della verifica dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 ;
17. di dare atto che ai sensi dell'art. 90 e seguenti del D.Lgs n. 81/2008 non si provvede nella presente fase alla redazione del piano della sicurezza (PSC) e di conseguenza non si provvede alla nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) in quanto non ne ricorrono i presupposti; successivamente, nel caso in cui durante la fase esecutiva si verificassero le condizioni previste nel decreto di cui sopra, si procederà alla nomina del coordinatore in fase di esecuzione (CSE);
18. di dare atto che è posto a carico dell'Impresa esecutrice l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio delle forniture e dei lavori, il POS - Piano Operativo delle misure per la Sicurezza fisica dei lavoratori;
19. di dare atto che la spesa sarà esigibile come indicato in premessa;

20. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co. 32 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
21. di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
22. di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
23. di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALL. B): MOE

**OGGETTO:.....ISTITUTO GUARINI DI MODENA MANUTENZIONE STRAORDINARIA
TENDONE PALESTRA DANNEGGIATO...**

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

**Il sottoscritto MANGIACOTTI LUIGI-10/10/1970(cognome, nome e data di nascita) in qualità di
AMMINISTRATORE UNICO(rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa LUEDOM S.R.L.
con sede in C.SO A. DE GASPERI 1/6-10070,ROBASSOMERO-TO C.F. /P.ta I.V.A. 11117520012**

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria del costituendo R.T.I./Consorzio

*il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità
di (rappresentante legale, procuratore, etc.)*

dell'impresa con sede in C.F. P.ta

I.V.A. quale mandante del costituendo R.T.I./Consorzio

*il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità
di (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.)*

dell'impresa con sede in C.F. P.ta

I.V.A. quale mandante del costituendo R.T.I./Consorzio

Offre per l'esecuzione dei lavori in oggetto

il seguente ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara :

2 %(espresso in cifre , massimo due decimali dopo la virgola)

DUE PER CENTO (espresso in lettere)

Offre inoltre un **ulteriore ribasso a fronte della mancata presentazione della cauzione definitiva**
del 2,37 % (in cifre) DUE/TRENTASETTE PER CENTO(in lettere)

ROBASSOMERO, 13/12/2022.(luogo e data)

Il/i concorrente/i

LUEDOM S.R.L.
C. SO A. DE GASPERI 1/6
ROBASSOMERO-TO
P. I.V.A. 11117520012

**N.B. Nel caso di consorzi o R.T.I. non ancora costituiti , l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali
rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.**



Area Tecnica

Telefono 059 209 618 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

Modello MA

cl. 06-06-02 fasc.1026

ISTITUTO GUARINI DI MODENA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TENDONE
PALESTRA DANNEGGIATO

Importo totale lavori a misura/corpo/corpo e misura a base d'appalto € 13.087,23..... IVA esclusa) di cui:

- importo per l'esecuzione delle lavorazioni soggetto a ribasso di gara €12.882,23.....
- importo per l'attuazione dei piani di sicurezza €.....205,00..... non soggetto a ribasso.

Istruzioni per la compilazione

1. Segnalare il caso di coincidenza fra legale rappresentante e direttore tecnico.
2. Completare, con i dati richiesti e se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi.
3. Leggere attentamente le istruzioni, riportate nel testo o contenute nelle note.
4. Ove prevista l'opzione, occorrerà barrare l'ipotesi ricorrente, apponendo il simbolo X nella casella di pertinenza.
5. Le imprese ed i consorzi indicati quali esecutori da parte dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno obbligatoriamente compilare il presente modulo ai punti: e, e bis), f, g, g-bis, h, h-bis, i, j, j-bis, j-ter, j-quater, k, l, m, o, p, q, r, s, t, w, w-bis, w-ter, x, x-bis. Lo stesso adempimento compete ai concorrenti raggruppati o in avvalimento.
6. Con riferimento alla dichiarazioni da rendere previste alle lettere g), l), l bis), l ter), il concorrente è tenuto a dichiarare **tutti i provvedimenti** cioè sia le sentenze definitive e/o non definitive (per le quali non abbia proceduto ad ottenere la riabilitazione) sia i procedimenti ancora in corso di tipo contenzioso o bonario.

N.B. Il presente modello è predisposto con il solo scopo di agevolare le imprese nella predisposizione degli atti necessari, ma è parte integrante della lettera invito. Si ricorda pertanto che ai fini dell'ammissione alla gara, in caso di incongruenze, farà fede quanto previsto sia nello stesso, sia nella lettera di invito, si consiglia pertanto un'attenta lettura dei documenti stessi.

Il sottoscritto LUIGI MANGIACOTTI

nato a TORINO il 10/10/1970

codice fiscale MNGLGU70R10L219B

residente nel Comune di TORINO

Provincia TO Stato ITALIA

Mod. 6.5 35/9

A cura del Servizio Amministrativo Area Tecnica -Provincia di Modena- Ottobre 2022

Legale rappresentante dell'impresa LUEDOM SRL

con sede nel Comune di ROBASSOMERO Provincia TO C.a.p 10070

Stato ITALIA C.SO A. DE GASPERI n° 1/6

codice fiscale /partita I.V.A. 11117520012

codice di attività¹ 23.91

Telefono² 011.92 41 262

Indirizzo E-mail sales@fomet-luedom.it P.e.c. luedom.fomet@legalmail.it

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri confronti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia di falsità in atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

DICHIARA

di partecipare alla procedura di gara indicata in oggetto nella seguente forma³:

☒ X come impresa singola

☐ in associazione o consorzio con le seguenti imprese concorrenti:⁴

Impresa capogruppo: _____

Imprese mandanti: _____

- che l'indirizzo dell'impresa sopraindicato è il domicilio eletto per le comunicazioni e di autorizzare espressamente l'Amministrazione all'invio di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, comprese quelle di cui all'art.76 del D.Lgs.n. 50-2016 ai fini della notifica, ed avente valore legale ai predetti recapiti, compresa la posta elettronica ed al numero sopra indicati;

ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

dichiara altresì

a) - di essersi recato/a sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

b)- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

¹Vedi dichiarazione punto 1 "Documenti e requisiti" lett. A sub e) della lettera invito

²Vedi disposizioni generali della lettera d'invito.

³Barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione dell'impresa concorrente

⁴Indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa.

c) - di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, nel Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena, nel Capitolato speciale d'appalto, in tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, e di accettarne tutte le condizioni;

cbis) di avere preso piena ed integrale conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena approvato con Delibera n. 391 del 23 dicembre 2013 e di accettarne tutte le condizioni nessuna esclusa;

d) - di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti i lavori;

d bis) - di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella "lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori" relativamente alla parte a corpo non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle lavorazioni, resta fisso e d invariabile.

e) - che l'impresa risulta iscritta, per attività corrispondente ai lavori da eseguire, nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa e relativo Codice :

CAMERA COMMERCIO DI TORINO ed attesta, al riguardo, i seguenti dati⁵:

• numero di iscrizione: TO1188823

• data di iscrizione: 04/04/2014

• durata/data termine: 31/12/2065

• forma giuridica⁶:

☐ impresa individuale

☐ società in nome collettivo

☐ società in accomandita semplice

☐ società per azioni

☐ società in accomandita per azioni

☒ società a responsabilità limitata

☐ società cooperativa a responsabilità limitata iscritta nell'Albo Società Cooperative e consorzi cooperativi presso il Ministero delle Attività produttive di cui al D.M. 23 Giugno 2004

☐ società cooperativa a responsabilità illimitata

☐ società cooperativa a responsabilità illimitata iscritta nell'Albo Società Cooperative e consorzi cooperativi presso il Ministero delle Attività produttive di cui al D.M. 23 Giugno 2004

☐ consorzio di cooperative di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) del D.Lgs.n. 50/2016 iscritto nell'Albo Società Cooperative e Consorzi cooperativi presso il Ministero delle Attività produttive di cui al D.M. 23 Giugno 2004

⁵ per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza

⁶ barrare la casella che interessa

- ☐ consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) del D.Lgs.n. 50/2016
- ☐ consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del D.Lgs.n. 50/2016
- ☐ consorzio di cui all'art.45 comma 2 lett. e) del D.Lgs.n. 50/2016 (artt. 2602 e segg. Codice Civile)
- ☐ altro⁷ _____

X di essere una micro, piccola o media impresa

- organi di amministrazione, persone che li compongono⁸, nonché i poteri loro conferiti:
 - LUIGI MANGIACOTTI-MNGLGU70R10L219B-TORINO,10-10-1970
- i direttori tecnici sono⁹:

IDEM

e – bis) i soggetti di seguito elencati¹⁰, sono cessati dalle rispettive cariche nell'anno antecedente la data di invio della lettera invito:

f) che il sottoscritto legale rappresentante ed i soggetti indicati al precedente al punto **e)** sono **11**

- ☒ Cittadini italiani
- ☐ Cittadini del seguente Stato appartenente all'U.E. _____
- ☐ Stranieri residenti in Italia¹²

g- l'inesistenza per il legale rappresentante e per i soggetti di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs.n.80/2016 (ed indicati al punto e) ed e-bis) di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei reati di cui all' art.80 comma 1 lettere a),b),c),d),e),f) e g) del D.Lgs. n.

⁷ Specificare

⁸ indicare nominativi ed esatte generalità di:

- per Impresa individuale: del titolare e del direttore tecnico;
 - per Società in nome collettivo: di un socio e del direttore tecnico;
 - per Società in accomandita semplice: dei soci accomandatari e del direttore tecnico
 - per tutti gli altri tipi di società o consorzio: dei membri del consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari u superiore a 4 .

⁹ precisare dati anagrafici e residenza

¹⁰ vedi soggetti indicati alla precedente nota 8 e specificare generalità e carica rivestita nell'anno.

¹¹ Se gli elementi di cui al presente punto non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità secondo il modulo riportato nell'allegato 2.

¹² Da barrarsi in caso di stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite se appartenenti a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani.

oppure (nelle ipotesi di sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, per i soggetti di cui al punto **e-bis**):

g-bis) di dichiarare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata che si certifica con la produzione dei seguenti atti e/o documenti:

CASELLARIO

h) - l'assenza, per il legale rappresentante e per i soggetti di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs.n 50/2016 (ed indicati al punto e) ed e-bis) di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4 del medesimo decreto, come previsto dall'art.80, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

h-bis)- di non essere (per ciascuno dei soggetti indicati alla nota del precedente punto e)) stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.l. 13.05.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n.203, o, essendo stato vittima dei medesimi reati citati, di non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera l) del D.Lgs. n. 50/2016;

I) - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quelle dello Stato in cui è stabilita l'impresa, come previsto dall'art.80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 ;

J) - di non aver commesso, gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016,¹³ come previsto dall'art.80, comma 5, lettera a) del suddetto decreto precisando:

j bis) - di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza, nessuna esclusa, in particolare a quelli previsti dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii, e che l'impresa possiede le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INAIL Codice ditta	19557582	INAIL - Posizioni assicurativa territoriali	22246175
INPS- Matricola azienda	8143910116	INPS – Sede competente	8103
INPS – Posizione Contributiva individuale titolare soci imprese artigiane.		INPS – Sede competente	
CASSA EDILE Codice Impresa		CASSA EDILE - Codice cassa	

j-ter) -di applicare integralmente al personale impiegato nei lavori di cui al presente appalto il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro in vigore per il settore e la zona in cui si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto , e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

j-quater) - che il settore di appartenenza del contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare è il seguente:

☐ EDILIZIA

¹³L' operatore economico è tenuto a dichiarare ogni eventuale infrazione, se esistente, la mancata dichiarazione comporterà l'esclusione dalla gara (C.d.S sent. n.1935/2018)

- ☐ EDILE CON SOLO IMPIEGATI E TECNICI
☐ ALTRI SETTORI* ARTGIANO-METALMECCANICO

*occorre specificare il settore di riferimento da individuarsi all'indirizzo:

http://www.cliclavoro.gov.it/Aziende/Adempimenti/Pagine/Area-download.aspx/Cronologia_versioni_comunicazioni_obbligatorie/Versione_del_30_Ottobre_2007/Allegati_al_Decreto_CO/Allegati_DMCO/Allegato_D/Allegato_D_Classificazioni_v.1.1.xls/

DIMENSIONE AZIENDALE

- ☐ 0 ☐ da 16 a 50
☒ da 1 a 5 ☐ da 51 a 100
☐ da 6 a 15 ☐ oltre

k) - di non essere stato sottoposto a fallimento o trovarsi in liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110 del D.Lgs. n.50/2016 e 186 bis del R.D. 16 Marzo 1942 n.267 (concordato con continuità aziendale) come previsto dall'art.80, comma 5, lettera b) del citato decreto;

l) - di non aver commesso, gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016;¹⁴

ovvero

di aver commesso il seguente illecito professionale grave (descrizione completa) e di aver tenuto il seguente comportamento/provvedimento/misura per evitare la ripetizione e ridurre le conseguenze:

l-bis) - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini del proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

l-ter) - di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

m) - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera d) del predetto decreto;

m bis) di non trovarsi in una situazione in cui una distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs.n.50/2016, non possa essere risolta con misure meno intrusive;

n) -di essere disponibile alla consegna anticipata dei lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto nei limiti e ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016;

o) **X** di non essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016

o in alternativa

☐ di essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i

¹⁴Vedi precedente nota 13

provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016 (in tale caso occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo):

p) – di non presentare nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

q) che nei propri confronti, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti oppure ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera g) del D.Lgs. n. 50/2016;

r) - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera h) del D.Lgs. n. 50/2016;

s) che, relativamente all'applicazione della Legge 12 marzo 1999 n. 68, ai sensi di quanto previsto dall'art.80, comma 5, lettera i) del D.Lgs. n. 50/2016;

☐ L'impresa, in quanto soggetta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

X l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge n.68/99;

t) -[†] di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile né in altre relazioni, anche di fatto, con altri partecipanti che siano imputabili ad un unico centro decisionale, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera m) del D.Lgs. n.50/2016;

u) - **di dichiarare che intende subappaltare i seguenti interventi o parte di essi, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016¹⁵ :**

N.B. Qualora le lavorazioni da subappaltare siano comprese nelle categorie “c.d. sensibili” come specificato alla voce “Subappalto” della lettera invito, i subappaltatori, al momento della richiesta di autorizzazione dovranno essere sottoposti alle verifiche antimafia ai sensi del D.P.C.M. 18 Aprile 2013 con i tempi dallo stesso previsti ad eccezione di coloro già iscritti nelle c.d. White lists della competente Prefettura.

- di dichiarare, altresì, qualora ricorrano le seguenti ulteriori condizioni:

☐ che intende eseguire direttamente i lavori appartenenti alle categorie scorporate con qualificazione obbligatoria in quanto in possesso dei relativi requisiti

X che, poiché l'appalto comprende lavorazioni per le quali è richiesta obbligatoriamente la qualificazione specifica prevista da norme di legge speciali (es. D.M.n.37/2008), si intende eseguire direttamente i lavori medesimi in quanto in possesso dei relativi requisiti.

u-bis) di impegnarsi, quale eventuale aggiudicatario, in caso di subappalto o di cottimo:

- a depositare presso la Provincia il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio delle relative lavorazioni;
- a comunicare alla Provincia la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista,

¹⁵ La mancata dichiarazione comporterà necessariamente :

-diniego ad eventuali richieste di subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016

-esclusione nel caso di categorie per le quali è prevista qualificazione obbligatoria

-revoca dell'aggiudicazione nel caso di lavorazioni per le quali sono richieste abilitazioni specifiche previste da norme vigenti (es. abilitazione ex D.M. 22 gennaio 2008 n. 37) qualora, l'aggiudicatario prima della stipula del contratto o consegna dei lavori, nell'ipotesi di consegna anticipata, non sia in grado di dimostrare di possedere o disporre delle previste abilitazioni).

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, la presente dichiarazione dovrà essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo.

con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

v) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA

☐ **v.1** di avere un fatturato globale complessivo nell'ultimo triennio almeno pari all'importo posto a base di gara;

☐ **v.2** di avere sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente l'invio della lettera invito;

X v.3 di avere eseguito direttamente lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto nel quinquennio antecedente la data della lettera invito, per un importo non inferiore all'importo a base di gara, che si elencano nel prospetto seguente:

Oggetto	Importo	Anno di esecuzione	Destinatario
MANUTENZIONI	19.560,00	2022	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

☐ **v. 4** di essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica, della quale si forniscono le essenziali indicazioni identificative :

Tipo di attrezzatura/mezzo	Ditta costruttrice/Marca	N° identificativo (matricola/targa/altro)	Titolo-proprietà, locazione finanziaria o noleggio (in tali ultimi due casi indicare Ditta locante e data contratto)
PIATTAFORMA	HAULOTTE QUICK UP		

Oppure

☐ **v.5** di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA, adeguata per categoria e classifica ai valori della gara, prevista dall' art. 84 del D.lgs. n.50/2016, nonché dall'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 e art.12 legge 23.05.2014 n.80, di cui si forniscono i seguenti dati identificativi :

●identità della SOA (Società Organismo di attestazione) che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione

●data di rilascio dell'attestazione di qualificazione _____

●categorie di qualificazione e relative classifiche di importo:

v – bis) che, relativamente all'adozione di un sistema da qualità interno, l'Impresa:

1) è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 come di seguito indicato:

- Organismo qualificatore _____
- Con sede a: _____
- Numero e data rilascio dich.ne: _____
- Termine validità: _____

2) eventuali **ulteriori certificazioni** (utili anche ai fini della riduzione della garanzia ex art.87 e 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016)

- Organismo qualificatore _____
- Con sede a: _____
 - Numero e data rilascio dich.ne: _____
 - Termine validità: _____

v-ter) che l'impresa : (se riguarda il sisma e le attività imprenditoriali maggiormente esposta al rischio di infiltrazione mafiosa)

☐ E' iscritta/ha presentato domanda di iscrizione/ **rinnovo** di iscrizione in data all' Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa – c.d. white list - presso la Prefettura di _____ nella sezione _____ con scadenza _____

(solo Per le lavorazioni relative a beni contenenti amianto, occorre evidenziare sui capitoli o sui computi le lavorazioni contenenti tale elemento, anche se siano di quantità molto modeste):

v quater) - che l'impresa :

-è iscritta nell'Albo nazionale dei gestori ambientali per l'attività di bonifica dei beni contenenti amianto istituito ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 :

categoria.....numero.....

w)- di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall' art. 24, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 con il soggetto incaricato della progettazione dell'opera ;

w-bis) - di non partecipare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, in qualsiasi altra forma alla presente gara informale;

w-ter) - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

x) - ☐ di autorizzare la stazione appaltante ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dalle disposizioni della L. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazioni delle medesime che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;

x-bis) - di prendere atto che i dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.s.m.i.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera invito. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che la Provincia di Modena -Area tecnica -sede di viale J. Barozzi 340 Modena è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni

fornite dagli operatori economici. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura di gara ed alla stipula e gestione del contratto di conferimento dell'appalto, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il Responsabile per la protezione dei dati per la Provincia di Modena è Lepida SPA, via della Liberazione n. 15 40128 Bologna telefono 051/6338800 e mail: dpo-team@lepida.it. Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici, esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura.

y) Per i Consorzi:

che, in quanto Consorzio di cui all'art. art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, viene individuata la seguente Impresa in qualità di consorziata esecutrice dei lavori

z) Per i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti:

che, in caso di aggiudicazione, intende riunirsi in Raggruppamento temporaneo di tipo _____ di cui all'art. 48 del D.Lgs. n.50/2016:

☐ come **MANDANTE**, impegnandosi a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla seguente Impresa, che pertanto sarà qualificata come Capogruppo e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti:

☐ come **MANDATARIA** del seguente raggruppamento temporaneo, del quale, con la sottoscrizione del presente modello, conferma di accettare esplicitamente il mandato di rappresentanza:

-indicare per ciascuna impresa la categoria e quota di partecipazione in R.T.I.:

Impresa	Categoria	Quota %

-indicare per ciascuna impresa la categoria e quota di esecuzione

Impresa	Categoria	Quota %

Luogo e data
DICHIANTE¹⁶

IL

¹⁶ Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta d'identità, patente di guida, passaporto). In

(timbro e firma)

Allegato 1

Il sottoscritto

_____ nato a _____ il _____ e _____

residente nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____

Legale rappresentante della Ditta _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

_____ Stato _____

Via/Piazza _____ n° _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

codice di attività _____

Telefono _____

Fax _____

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

d i c h i a r a

- che la copia dell'attestazione SOA unita alla presente e controfirmata dallo scrivente è conforme all'originale depositato presso la sede dell'impresa.

- che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Firma¹⁷: _____

tal caso le firme non dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 21 e 38 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. In caso contrario le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 445/00. Dovrà altresì essere allegata tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione, nella lettera invito.

¹⁷ Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta d'identità, patente di guida, passaporto). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate ai sensi degli artt. 21 e 38 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. In caso contrario le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 445/00.

Allegato 2

DICHIARAZIONI RELATIVE AI PRECEDENTI SUB F), G), GBIS),H), H-BIS), L)LBIS), LTER),XBIS) DA RENDERE DAI SOGGETTI INTERESSATI QUALORA GLI ELEMENTI CONTENUTI NELLE MEDESIME NON SIANO DI PIENA E DIRETTA CONOSCENZA DEL SOTTOSCRITTORE DEL MODELLO “A”

Il Sottoscritto LUIGI MANGIACOTTI

nato a TORINO il 10-10-1970

residente nel Comune di TORINO Prov. TO

Stato ITALIA Corso REGINA MARGHERITA 90-BIS

nella sua qualità di AMMINISTRATORE UNICO

della Ditta: LUEDOM SRL

con sede nel Comune di : ROBASSOMERO Prov. TO

Stato ITALIA Corso A. DE GASPERI 1/6

codice fiscale/partita I.V.A. 11117520012

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 le sanzioni del codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

dichiara di essere:

f)

☒ cittadino italiano

☐ cittadino del seguente Stato appartenente all'U.E. _____

☐ straniero residente in Italia¹⁸

g) l'inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei reati di cui all' art.80 comma 1 lettere a),b),c),d),e),f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016;

*oppure (nelle ipotesi di sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, per i soggetti di cui al punto **e-bis**):*

g-bis) di dichiarare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata che si certifica con la produzione dei seguenti atti e/o documenti:

¹⁸Da barrarsi in caso di stranieri imprenditori e amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani.

h) - l'assenza, per i soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. n. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4 del medesimo decreto, come previsto dall'art.80, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

h-bis)- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.l. 13.05.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n.203, o, essendo stato vittima dei medesimi reati citati, di non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera l) del D.Lgs. n. 50/2016;

l) - di non aver commesso, gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016;

ovvero

di aver commesso il seguente illecito professionale grave (descrizione completa) e di aver tenuto il seguente comportamento/provvedimento/misura per evitare la ripetizione e ridurre le conseguenze:

l-bis) - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini del proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

l-ter) - di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

x-bis) - di prendere atto che i dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n.196 e s.s.m.m.i.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera invito. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che la Provincia di Modena -Area Tecnica -sede di viale J. Barozzi 340 Modena è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dagli operatori economici. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura di gara ed alla stipula e gestione del contratto di conferimento dell'appalto, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il Responsabile per la protezione dei dati per la Provincia di Modena è Lepida SPA, via della Liberazione n. 15 40128 Bologna telefono 051/6338800 e mail: dpo-team@lepida.it. Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici, esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura.

Firma¹⁹: _____

¹⁹ Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta di identità, patente di guida, passaporto). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate ai sensi degli artt. 21 e 38 del D.P. 445/00 e ss.mm.ii. In caso contrario le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 445/00.



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici - U.O. Manutenzione Edilizia

viale Jacopo Barozzi n°340, 41124, Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209111 www-provincia.modena.it provinciadimoden@cert.provincia.modena.it

cl. 06-06-02 fasc.1026

ISTITUTO GUARINI DI MODENA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TENDONE
PALESTRA DANNEGGIATO

ELENCO ELABORATI

- 01 – ELENCO ELABORATI
- 02 – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- 03 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 04 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 05 – QUADRO ECONOMICO

Visto: Il Responsabile del Procedimento

Ing. Annalisa Vita
(documento firmato digitalmente)

Il Progettista

Geom. Rita Digani
(documento firmato digitalmente)



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici - U.O. Manutenzione Edilizia
viale Jacopo Barozzi n°340, 41124, Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209111 www-provincia.modena.it provinciadiMODENA@cert.provincia.modena.it

cl. 06-06-02 fasc. 1026

ISTITUTO GUARINI DI MODENA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TENDONE
PALESTRA DANNEGGIATO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



L'Amministrazione della Provincia di Modena ha fra i propri compiti istituzionali la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici ospitanti le scuole secondarie di secondo grado e gli istituti provinciali sede degli uffici della Provincia di Modena e gli annessi edifici sportivi/palestre.

In data 18/10/2022 con e-mail la dirigente scolastica dell'istituto Guarini di Modena segnalava al servizio manutenzione della provincia di Modena la rottura della parete mobile divisoria all'interno della palestra.

La rottura del tendone lo rende completamente inutilizzabile in quanto non può essere impacchettato chiuso in modo corretto.

Visto: Il Responsabile del Procedimento

Ing. Annalisa Vita

(documento firmato digitalmente)

Il Progettista

Geom. Rita Digani

(documento firmato digitalmente)



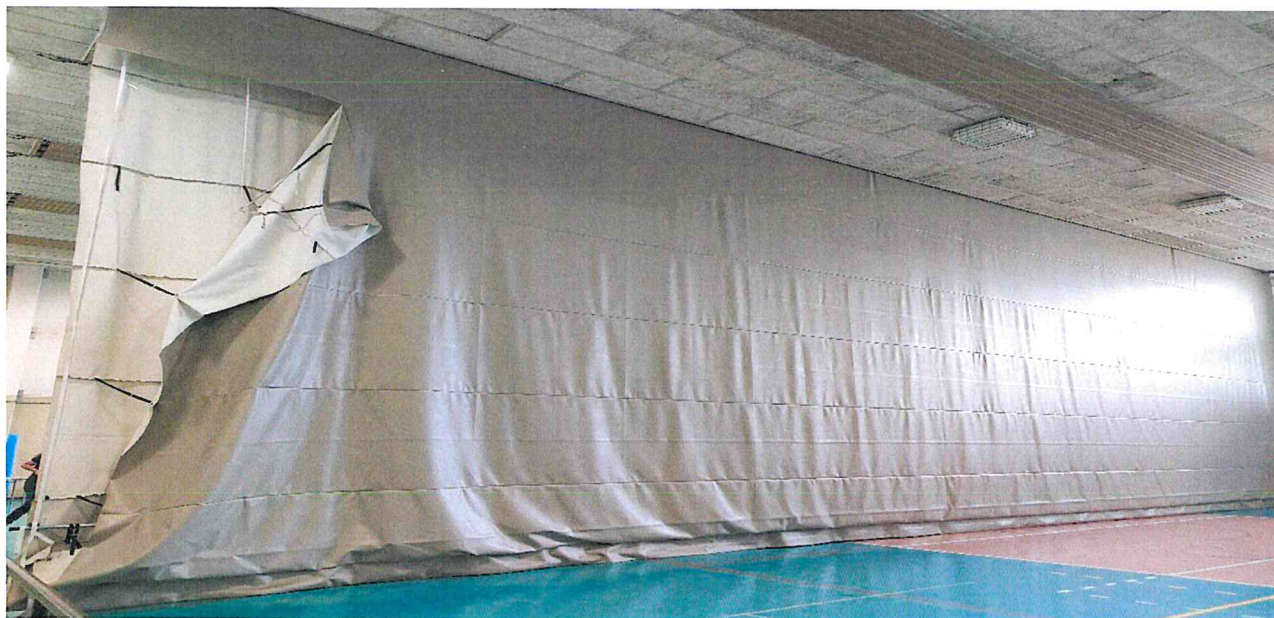
Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici - U.O. Manutenzione Edilizia
viale Jacopo Barozzi n°340, 41124, Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209111 www-provincia.modena.it provinciadimoden@cert.provincia.modena.it

cl. 06-06-02 fasc.1026

ISTITUTO GUARINI DI MODENA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TENDONE
PALESTRA DANNEGGIATO

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO



N.	Codice	Descrizione dei lavori edifici scolastici	U.m.	Prezzo unitario	quantità	Totale
1	10	ISTITUTO GUARINI DI MODENA manutenzione straordinaria per riparazione tendone COMPUTO METRICO ESTIMATIVO <i>Smontaggio teli, con inerenti accessori, riparazione teli danneggiati, rientro dei teli e riposizionatura, l'installazione dei nuovi ricambi, taratura del motore interno, dell'albero di sollevamento, del freno dei teli, delle cinghie di sollevamento, installazione selettore di chiave, protezione antiurto pulsantiera, riparazione teli mediante apposita macchina, sost. cinghia di sollevamento, cintino telo corto e lungo, botola di ispezione,</i>	a corpo	12.882,23 €	1	12.882,23 €
2	20	oneri della sicurezza	a corpo	€205,00	1,00	€205,00
totale lavori						€13.087,23
				i.v.a. 22%		€2.879,19
				ARROTONDAMENTI		
				TOTALE COMPLESSIVO		€15.966,42



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici - U.O. Manutenzione Edilizia
viale Jacopo Barozzi n°340, 41124, Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209111 www-provincia.modena.it provinciadimoden@cert.provincia.modena.it

cl. 06-06-02 fasc.1026

ISTITUTO GUARINI DI MODENA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TENDONE
PALESTRA DANNEGGIATO

QUADRO ECONOMICO

A)	LAVORI IN APPALTO	
a.1)	Importo esecuzione lavorazioni a base d'asta	€ 12.882,23
a.2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 205,00
	TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 13.087,23
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1)	IVA al 22% ed eventuali altre imposte	€ 2.879.19
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.879.19
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 15.966,42

Visto: Il Responsabile del Procedimento

Ing. Annalisa Vita
(documento firmato digitalmente)

Il Progettista

Geom. Rita Digani
(documento firmato digitalmente)



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici - U.O. Manutenzione Edilizia
viale Jacopo Barozzi n°340, 41124, Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209111 www-provincia.modena.it provinciadimoden@cert.provincia.modena.it

cl. 06-06-02 fasc.1026

ISTITUTO GUARINI DI MODENA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TENDONE PALESTRA
DANNEGGIATO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Annalisa Vita
(documento firmato digitalmente)

Il Progettista

Geom. Rita Digani

ART. 1 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

I lavori oggetto del presente appalto consistono nelle manutenzioni straordinarie delle coperture ascrivibili alla CATEGORIA "OG1" come descritto e specificato nell'allegato computo metrico estimativo delle opere da eseguire.

<u>TIPOLOGIA INTERVENTO*</u>	<u>CODICE CPV**</u>
07 MANUTENZIONE STRAORDINARIA	45421152-4

(*) TIPOLOGIA INTERVENTO : VEDI TABELLA

01	NUOVA REALIZZAZIONE	52	COMPLETAMENTO DI DEMOLIZIONE
02	DEMOLIZIONE	53	COMPLETAMENTO DI RECUPERO
03	RECUPERO	54	COMPLETAMENTO DI RISTRUTTURAZIONE
04	RISTRUTTURAZIONE	55	COMPLETAMENTO DI RESTAURO
05	RESTAURO	56	COMPLETAMENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
06	MANUTENZIONE ORDINARIA	57	COMPLETAMENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
07	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	58	AMPLIAMENTO
51	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	99	ALTRO

** per ricerca del Codice CPV vedi la seguente pagina web: http://simap.europa.eu/codes-and-nomenclatures/codes-cpv/codes-cpv_it.htm

ART. 2 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori previsti con corrispettivo a misura compresi nell'appalto ammontano a €. 13.087,23 di cui €. 12.882,23 per lavori, €. 205,00 per oneri della sicurezza, €. 2.879,19 per I.V.A. al 22% e somme a disposizione, per complessivi €. 15.966,42.

ART. 3 REVISIONE PREZZI

1. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi, salvo quanto disposto all'articolo 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs .n.50/2016. Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022 n.4, per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto dal comma 2 del citato art. 29. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 del citato art.29.
2. La compensazione di cui al comma 1 è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto del M.I.M.S. di cui al comma 1 nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.
3. A pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, ai sensi del comma 1, lettera b), entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto di cui al comma 2, esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica

l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto M.I.M.S., la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto di cui al citato comma 2, secondo periodo, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

4. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.
5. La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

ART. 4 **CONTRATTO**

Il contratto è stipulato interamente a misura ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. eeeee) del D.Lgs n.50/2016 e dell'art. 43 comma 7 del Regolamento generale. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, quali ad esempio tasse di bollo, registro, postali e telegrafiche per comunicazioni d'ufficio all'assuntore, di notifica, per copie, stampe, fotografie di lavori, diritti di segreteria e simili, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Per gli importi inferiori ad €. 40.000,00 al netto I.V.A. si procederà mediante la stipulazione semplificata «mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere» (D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 14), senza onere alcuno per l'appaltatore, spese fiscali escluse.

ART. 5 **CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI**

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art.32 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016; in tal caso il Direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la garanzia di esecuzione e copertura assicurativa, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fidejussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

ART. 6 **DURATA DELL'APPALTO - PENALITA' IN CASO DI RITARDO**

La durata dell'appalto e il relativo tempo di esecuzione è previsto in giorni 10 (**dieci**) naturali e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato al comma 1, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale pari all' 1 per mille dell'importo netto contrattuale.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale.

Nel caso di lavorazioni da eseguirsi nel periodo estivo, l'impresa deve garantire la continuità delle stesse anche nei giorni destinati alle ferie consuetudinarie (periodo di Ferragosto); dovrà quindi provvedere per tempo all'approvvigionamento di quei materiali che in tale periodo non riuscisse a reperire.

ART. 7 **LAVORO NOTTURNO E FESTIVO**

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, nel caso in cui il Direttore dei lavori valuti che i ritardi accumulati siano tali da non essere recuperati nella rimanente parte del tempo contrattuale rimasto per garantire il rispetto dei termini contrattuali, considerata l'urgenza con cui devono essere terminate le opere, potrà ordinare la continuazione dei lavori oltre gli orari fissati, anche per il terzo turno lavorativo.

ART. 8 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI**

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 15 (QUINDICI) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs n. 50/2016.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori, e decorsi inutilmente gli stessi, in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui al precedente articolo 5, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Nel caso di sospensione del cantiere ai sensi dell'art. 92 comma 1 lett.e) del D.Lgs.n.81/2008 la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 20 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti con riserva di risarcimento di eventuali danni subiti.

I provvedimenti conseguenti alla risoluzione del contratto sono quelli degli articoli 138 e seguenti del Codice dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture.

ART. 9 **MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione dietro emissione da parte della ditta di regolare fattura. Il pagamento verrà effettuato entro **30 (trenta)** giorni dalla data di ricevimento delle fatture, tenendo conto dei tempi necessari per la verifica del DURC.

ART. 10 **PREZZI DI ELENCO**

I lavori e le forniture oggetto del presente appalto saranno liquidati sulla base dei prezzi unitari offerti. Tali prezzi comprendono:

- A) per gli Operai: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché tutti gli oneri per le assicurazioni sociali,
- B) per i Noli E Per I Trasporti: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari, le attrezzature e gli automezzi funzionanti, pronti all'impiego e dotati degli accessori e delle attrezzature necessari.
- C) per i Materiali: ogni spesa per la fornitura, il trasporto, i cali, le perdite, gli sprechi, ecc., nessuna eccezione, per darli a piè d'opera, in qualsiasi punto del cantiere.
- D) per i Lavori A Misura: tutte le spese per le forniture, le attrezzature, i macchinari la mano d'opera, nessuna esclusa, e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'impresa dovrà sostenere a tale scopo.

I prezzi unitari offerti, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato speciale, si intendono accettati dall'impresa in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori e delle forniture ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

ART. 11

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI PRINCIPI GENERALI

La misurazione e valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco prezzi unitari.

Gli oneri per la sicurezza per la parte prevista a misura sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco prezzi, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo.

ART. 12

NORME PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

La realizzazione delle opere deve essere effettuata come indicato nel computo metrico e nei disegni allegati e secondo le istruzioni impartite dalla D.L.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

ART. 13

DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino nel cantiere durante il corso dei lavori.

L'Impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

ART. 14

ASSICURAZIONI SOCIALI E CONTRATTI DI LAVORO

L'Impresa dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.

Essa dovrà inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale, artigiana o agricola, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

L'Impresa è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui sopra.

In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'amministrazione medesima comunicherà

all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20 % sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, e alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D.Lgs 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi entro 15 giorni non vi provveda o non risponda formalmente o motivatamente la fondatezza della richiesta, la stazione appaltante paga direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Impresa non può porre eccezione all'Amministrazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Sulle somme accantonate non saranno ad alcun titolo corrisposti interessi.

Ricade inoltre esclusivamente sull'impresa l'osservanza scrupolosa delle Leggi, Regolamenti e prescrizioni emanate, anche successivamente alla stipula del contratto, in materia di sicurezza, igiene del lavoro, previdenza sociale, ecc...

ART.15

CAUZIONI E GARANZIE

1. Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.L. 76/20 convertito in L. 120/20 non si richiede la costituzione della c.d. garanzia provvisoria prevista dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016.

B) CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs.n.50/2016, in relazione al contenuto del contratto, alla tipologia della prestazione richiesta che non richiede lavorazioni specialistiche o di particolare complessità ed alle modalità di affidamento, non viene richiesta la garanzia definitiva (c.d. cauzione definitiva) . L'esonero della prestazione della garanzia è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art.16

ASSICURAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA (polizza C.A.R.)

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, l'esecutore dei lavori è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che copra tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti verificatisi in corso di esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore che preveda anche una garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, deve inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante ed essere efficace senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

I) Ai sensi dell'art.103 comma 9, nelle more dell'emanazione dei nuovi schemi tipo e schede tecniche previsti per le polizze assicurative, si ritiene di richiamare, applicandolo integralmente nel presente Capitolato, il contenuto del previgente D.M.n.123/2004 (art.23) allo Schema tipo 2.3 / Scheda tecnica 2.3. Tale polizza, pertanto, dovrà rispettare quanto previsto dal citato art. 103 comma 9 nonché le previgenti disposizioni in merito sia alla "Copertura assicurativa dei danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzie di manutenzione", sia alla "Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere". Conseguentemente, la stessa dovrà prevedere:

- a) per le "Opere"** - una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.
- b) per le "Opere preesistenti"** una somma assicurata non inferiore a € ...500.000,00.
- c) per la "Demolizione e sgombero"**, una somma assicurata non inferiore a € ...100.000,00.....

II. Per la parte relativa alla "responsabilità civile per danni causati a terzi", la polizza deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € ...500.00,00.

1. Considerata la natura e l'importo dei lavori , si ritiene di richiedere il possesso di adeguata polizza RCT adeguata per importo e per tipologia ai lavori /servizi affidati da consegnare alla stazione appaltante prima della firma del contratto o, in caso di urgenza, al momento di consegna anticipata dei lavori/servizi con allegata relativa quietanza di pagamento del premio.
2. Nell'ipotesi in cui sia previsto un periodo di garanzia dopo l'ultimazione dei lavori, alla data dell'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione la polizza assicurativa di cui al precedente punto II è sostituita da una polizza che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.
3. Nell'ipotesi di consegna dei lavori sotto riserva di legge, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del presente capitolato, copia della polizza di cui al presente articolo (C.A.R/R.C.T.) deve essere consegnata dall'impresa appaltatrice almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016.

ART. 17

NORME DI SICUREZZA GENERALI

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 18

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 , nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere. L'appaltatore, altresì, è tenuto - fino alla fine dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 – al rispetto del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri ed ambienti di lavoro”.

ART. 19 (ALTERNATIVO AI SUCCESSIVI ARTICOLI 14, 15, 16)

D.U.V.R.I.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgsn.81/2008, l'appaltatore coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del presente appalto , condivide ed integra i contenuti del DUVRI (Documento di valutazione dei rischi) redatto a cura del committente che è parte integrante del progetto. Il DUVRI è redatto prima della pubblicazione del bando o dell'invio della lettera di invito o della richiesta di offerta ed è allegato al contratto .

ART. 20

PIANI DI SICUREZZA

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal

coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90 comma 5 e 92 comma 2, del decreto legislativo n. 81/2008.

ART. 21

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza previsto dall'art.89 comma 1 lett.h) del D.Lgs.n.81/2008 per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del D.Lgs.n.81/2008 e contiene inoltre le notizie di cui all'articolo 18 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo e deve essere aggiornato qualora sia successivamente redatto il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90 comma 5 e 92 comma 2, del decreto legislativo n. 81/2008.

ART. 22

OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95, 96 e 97 e all'allegato XIII del citato decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
4. Il piano di sicurezza e di coordinamento oppure sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, previa formale messa in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

ART. 23

SUBAPPALTO

L'importo massimo subappaltabile per il presente appalto è il max 49% del contratto.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore.

Il subappalto viene autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs n. 50/2016. In caso di mancata autorizzazione, il contratto di subappalto è da intendersi nullo, in quanto contrario a norma imperativa e l'amministrazione potrà richiedere la risoluzione del contratto di appalto in quanto la stipula del contratto di subappalto senza autorizzazione è da configurarsi quale grave inadempimento dell'appaltatore. L'affidatario, e per suo tramite le imprese subappaltatrici, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali (inclusa la Cassa edile), assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui all'art.16 del presente capitolato.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Gli affidatari sono tenuti a comunicare alla stazione appaltante la parte di prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

ART. 24

OBBLIGHI DIVERSI DELL'IMPRESA

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal Capitolato Generale, dal Regolamento generale e dal presente capitolato speciale, l'impresa e' tenuta ad adempiere anche ai seguenti obblighi, dei quali si e' tenuto conto nella determinazione dei prezzi unitari.

L'Impresa deve possedere un recapito con numero di telefono in Modena o in un comune vicino.

L'Impresa e' tenuta a dirigere i cantieri mediante personale tecnico idoneo la cui capacità professionale dovrà essere commisurata alla natura ed all'importanza dei lavori. A tale scopo, prima dell'inizio dei lavori o delle singole fasi di lavoro, l'impresa dovrà comunicare alla D.L. il nome della persona di sua fiducia che svolgerà mansioni di Direttore del cantiere. Gli elaborati relativi alla contabilità dei lavori dovranno contenere tutte le misure e tutti gli sviluppi delle operazioni aritmetiche necessarie per identificare e verificare ogni lavoro a misura eseguito nel corso dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 12 del D.M. 7 Marzo 2018 n.49, il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio non superiore a sessanta giorni per il completamento di lavorazioni di piccola entità accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulle funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Nell'ambito dei cantieri edili, compresi i lavori stradali, l'appaltatore deve assicurare il rispetto di quanto previsto rispettivamente dagli articoli 18 comma 1 lett.u) e 20 comma 3 del D.Lgs.n.81/2008 in materia di tessera di riconoscimento per tutti i lavoratori che operano nel cantiere, compresi i lavoratori autonomi. La tessera di riconoscimento deve contenere foto e generalità (nome, cognome e data di nascita) del lavoratore e l'indicazione (nome e ragione sociale) del datore di lavoro. Le imprese con meno di 10 dipendenti possono adempiere a tale obbligo attraverso apposito registro, vidimato dalla Direzione Provinciale del lavoro e da tenere sul luogo di lavoro, nel quale siano rilevate giornalmente le presenze nel cantiere.

ART. 25

SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione di lavori oggetto del presente Capitolato speciale, l'impresa dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito agli interventi da effettuare con particolare riguardo all'organizzazione del lavoro in funzione della struttura edilizia presso la quale si dovrà intervenire.

ART. 26

RESPONSABILITA' DELL' IMPRESA

Sarà obbligo dell'Impresa adottare, nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere e della relativa segnaletica, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei cittadini e di tutti gli addetti ai lavori e per non produrre danni a beni pubblici e privati osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni, con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restando sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

ART.27

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatteggi, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 14 e 15 del presente capitolato speciale, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
- l) in ogni caso in cui il direttore lavori accerta comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita dei lavori.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, come definite dall'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016, si rendano necessari lavori supplementari che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 3, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.

Costituisce altresì, causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62.

ART. 28

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si applicano le disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs.n.50/2016), del Regolamento(D.P.R. 207/2010) per la

parte in vigore ed applicabile, del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori approvato con D.M. 145/2000 per le parti vigenti.

I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte secondo le norme tecniche vigenti al momento dell'appalto e, comunque, secondo le disposizioni della D.L.

ART. 29 **CONTROVERSIE**

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore a quanto previsto all'art. **3**, **si applicano** i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario disciplinati dall'art. 205 del D.Lgs. 50/2016.

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del comma 1, né alla transazione di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016, per la definizione delle controversie è competente il Foro di Modena.



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità straordinaria

Determinazione n. 2205 del 15/12/2022

Proposta n. 5084/2022 - Area Tecnica - Edilizia

**OGGETTO: ISTITUTO GUARINI DI MODENA . MANUTENZIONE STRAORDINARIA
TENDONE PALESTRA DANNEGGIATO
(IMPORTO A BASE D'APPALTO € 13.087,23). APPROVAZIONE PROGETTO
ESECUTIVO DETERMINA SEMPLIFICATA ED AFFIDAMENTO DIRETTO. C.I.G.
ZF739200D9
LAVORI E IMPEGNO DI SPESA.**

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 20/12/2022

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)